



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 05-12-16

Sessione Ordinaria

Attò N. 138

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 303 /2009 pari ad euro 648,55 in favore del sig. Incatasciato Giovanni.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 5-12-2016 alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione di "Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, commal lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n.303 /2009 pari ad euro 648,55 in favore del sig. Incatasciato Giovanni"

Il Vicepresidente Polino, comunica che il fascicolo è corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede alla votazione.

Il Segretario Generale,espletate le formalità di voto, comunica al Vicepresidente il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI. 16;

VOTI CONTRARI : nessuno;

VOTI ASTENUTI: nessuno.

La superiore proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza assoluta dei votanti.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 304 del 06/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese, competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge, specifica di procuratore a margine della sentenza e relativa Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 648,55;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che , in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è

comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

**Considerato**, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

**Ritenuto** necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): “Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività”;

**Richiamata** la determinazione n. 3020 del 30/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**Visti** i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

**Vista** la proposta di delibera che si allega al presente atto;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 25/11/2016 prot. n. 63101 del 01/12/2016;

**Udito** il dibattito consiliare;

**Visto** l'esito della superiore votazione ;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 304 del 06/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 648,55 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4116/2014 ) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3020 del 30/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 648,55 al Sig. Incatasciato Giovanni;

4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002

- a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
- b) all'Avvocatura Comunale
- c) al Responsabile del Settore Finanziario :
- d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it) .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 DIC. 2016 al 7 GEN. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



# Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

*sessione ordinaria*

**OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 303/2009 pari ad € 648,55 in favore del Sig. Incatasciato Giovanni.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**



Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro  
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della .....convocazione  
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è  
dichiarata PUBBLICA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

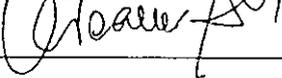
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 25/02/15

Il Responsabile del Servizio  
 Rag. Giovanni Bianco

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al fine di impedire l'avvio di  
 procedure esecutive.

Modica, 13.03.2015

Emessa in esecuzione la conferma di quietanza  
cap. 1129/20 inf. 1116/2014

Il Responsabile di Ragioneria  
 Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 304 del 30/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese, competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge, specifica di procuratore a margine della sentenza e relativa Iva e Cpa come per legge, complessivamente pari ad € 648,55;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di

riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 3020 del 30/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dalla Commissione Bilancio;

#### **DELIBERA**

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 304 del 06/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 648,55 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4116/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3020 del 10/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 648,55 al Sig. Incatasciato Giovanni;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

Il Consigliere anziano della Seduta

---

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa Carolina Ferro*

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 303/2009 in favore del Sig. Incatasciato Giovanni.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal .....  
al ..... e senza opposizioni.

*Modica, li* .....

**Il Responsabile della Pubblicazione**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

*Modica, li* \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art.194, lett. a), del D. Lgs n. 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009 a favore del Sig Incatasciuto Giovanni.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni al n. Alb Informatico \_\_\_\_\_

Il presente atto viene certificato con firma digitale Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il \_\_\_\_\_ Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA

Determinazione del Responsabile del III Settore

il cleup al n. 2169  
Data del 30/01/2014  
Atto N. 3020

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio, ex art.194, lett. a), del D. Lgs n. 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009 e per la complessiva somma di € 648,55 a favore del Sig. Incatasciuto Giovanni.

BILANCIO 2014	
Tit. 1	Sez. Rubric. Cap. 2100 Art.
FONDO AMMORTAMENTO	
DESCRIZIONE: P. R. G. A. E. S. S. N. I.	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma aggiunta €.	
Somma detratta €.	
Somma disponibile €.	
Impegni assunti €.	
Anni, del pres. C.	

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

PROVINCIA DI RAGUSA

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la diffida di pagamento prot. n. 40474 del 01.08.2008 emessa per canoni idrici relativi agli anni 1998/2002-2005, proposto dal Sig. Incassatico Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Orisiana n. 182, nel territorio domniciliano; Modica in Via Mercata, 18, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse;

Vista la sentenza n. 303/2009, agli atti di questo Ente il 13/06/2011, n. 318/A.G., con la quale il Giudice di Pace di Modica accoglie la domanda attore e per l'effetto condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 300,00, comprensivi di competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge;

Addebiti del debitore nei confronti del Sig. Incassatico Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Orisiana n. 182, nel territorio domniciliano; Modica in Via Mercata, 18, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse, in uno alla presente, per l'importo complessivo di € 648,55, Iva e Cpa compresi e € 648,55 in emenda. Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 648,55 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 300,00
C.P.A. 4% su € 300,00	€ 12,00
I.V.A. 22% su € 312,00	€ 68,55
Spesifica di procuratore a margine della sentenza notificata il 13/06/2011	€ 213,79
C.P.A. 4% su € 209,42	€ 8,05
I.V.A. 22% su € 209,42	€ 46,07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 648,55</b>

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 304 del 06/10/2014 dichiarata di esecuzione immediata con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Let. A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 648,55;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.F.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

**DETERMINA**

- Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetere:
- 1) Di Liquidare al Sig. Incassatico Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953 e ivi residente nella Circonvallazione Orisiana n. 182, la somma complessiva di € 648,55;
  - 2) Di Dare Mandato al Responsabile del III Settore per impegnare la spesa di € 648,55, da pagare mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incassatico Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Orisiana n. 182, da inviare all'Avvocato Maria Gallesse che rilascerà quietanza, giusta nota prot. n. 57622 del 18/11/2013;
  - 3) Di Imputare la spesa di € 648,55 dal Cap. 1120700 (impegno n. 4116) del Bilancio 2014;
  - 4) Di Dare Atto che ulteriori indagini nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
  - 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE





**COMUNE DI MODICA**  
PROVINCIA DI RAGUSA



III Settim  
COMUNE ..... Prot. N. ....  
PROVINCIA DI .....  
del ..... Alleg. N. ....

# Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 06/10/2014

Atto N.304

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194 LETT.A) DEL D. LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.303/2009 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 648,55 A FAVORE DEL SIG. INCATASCIATO GIOVANNI**

L'anno duemilaquattordici il giorno SEI del mese OTTOBRE alle ore 14,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale, Avv. Miriam Dell'Ali con funzioni consultive, referenti; di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del d. lgs. n.267/2000

Il Sindaco, Ignazio Abbate, assunta la presidenza è constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

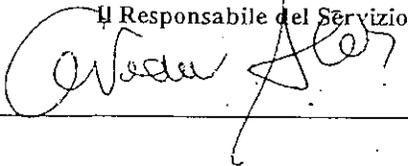
Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere FAVOREVOLE  
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 19.5.2014

Il Responsabile del Servizio



**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere Favorevole  
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria



**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

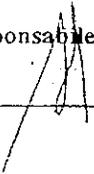
Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11207/00 Imp. 416  
del Bilancio 2014

Modica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria



**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la diffida di pagamento prot. n.40474 del 01.08.2008 emessa per canoni idrici relativi agli anni 1998/2002e 2005, proposto dal Sig. Incatasciato Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 303/2009, agli atti di questo Ente il 13/06/2011, n. 318/A.G., con la quale il Giudice di Pace di Modica accoglie la domanda attorea e per l'effetto condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 300,00, comprensivi di competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 57622 del 18/11/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, nell'interesse e per conto del Sig. Incatasciato Giovanni, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente, per l'importo complessivo di € 648,55, Iva e Cpa compresi;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento; prima della

Ritenuto pertanto, necessario; procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare i costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 648,55 così determinato e complessivo che è pari ad € 648,55

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 300,00
C.P.A. 4% su € 300,00	€ 12,00
IVA 22% su € 312,00	€ 68,64
Specifica di procuratore a margine della sentenza notificata il 13/06/2011	€ 213,79
C.P.A. 4% su € 201,37	€ 8,05
IVA 22% su € 209,42	€ 46,07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 648,55</b>

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

*"Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2; o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*... omissis ...";*

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

### PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A), del D.Lgs n. 267/2000, scaturente dalla sentenza n.303/2009 agli atti di questo Ente il 13/06/2011 n. 318/A.G., complessivamente pari ad € 648,55 ,comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, Iva e Cpa come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 648,55 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap.(440/10;) 11204/00

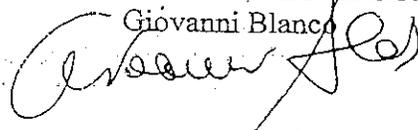
3) **Autorizzare** il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 648,55 da pagare mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incatasciato Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, da consegnare all'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza giusta nota prot. n. 57622 del 18/12/2013,

4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Blanco



## La Giunta Comunale

- Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;  
Visto il testo unico Enti Locali;  
Vista la legge regionale n. 48/91;  
Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.  
Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;  
Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;  
Visto l'OREL;  
Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A), D.Lgs n.267/2000, scaturente dalla sentenza n.303/2009, agli atti di questo Ente il 13/06/2011, n. 318/A.G., pari a € 648,55 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 648,55 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. (440/10;) 11204 | 00
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa di € 648,55 da pagare mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incatasciati Giovanni, nato a Modica il 17/08/1953, C.F.: NCTGNN53M17F258F, e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, da consegnare all'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza, giusta nota prot.n.57622 del 18/11/2013;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

sottoscritto

SINDACO  
*F.to Ignazio Abbate*

L'Assessore anziano della seduta  
*F.to Ing. Giorgio Linguanti*

Il Vice Segretario Generale  
*F.to Avv. Miriam Dell'Ali*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194  
LETTA) DEL D. LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI MODICA N.303/2009 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 648,55 A FAVORE DEL SIG.  
INCATASCIATO GIOVANNI**

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 08.10.2014 al 22.10.2014 e senza opposizioni  
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li **8 OTT. 2014**



**Il Segretario Generale**

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Secretary General mentioned in the text.

Avv. MARIA GALLESE

Via Mercè n. 8

97015 MODICA (RG)

Tel. e Fax 0932 943333

C.F.: GLL MRA 70M60 F258W

COMUNE DI MODICA

Prot. N°  
00000318

Data  
13/06/2011

CAT 3 CLAS 1 FASC 1  
ATTI GIUDIZIARI

Dal

Al

308/17

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Modica, Avv. Rosella Cannizzaro, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.7/2009 R.G.A.C.

PROMOSSA DA

Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17.08.1953 ed ivi residente nella Via Circonvallazione Ortisiana n.182, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese che lo rappresenta e difende giusto mandato a margine all'atto di citazione.

- ATTORE -

CONTRO

Comune di Modica in persona del Sindaco pro tempore, elett. dom.to in Modica Via Carlo Papa n.13 presso lo studio dell'Avv. Anna Lorefice che lo rappr. e difende giusta determinazione del Sindaco di Modica n.1383 del 04.06.2009, nonché per mandato a margine della comparsa di costituzione.

- CONVENUTO -

Avente ad oggetto: condannatorio.

La causa è stata discussa all'udienza del 5.10.2009 sulle conclusioni precisate alla stessa udienza dal difensore di parte attrice, riportandosi a quelle già rassegnate in seno all'atto introduttivo del giudizio con le quali ha chiesto di dichiarare la prescrizione della somma richiesta per decorrenza dei termini prescrizionali, ritenere nullo l'accertamento per violazione di legge sulla trasparenza degli atti amministrativi essendo generica

N. 303/09 Sent.

N. 7/09 R.G.

N. 1539/09 Cron.

N. 174/09 Rep.

CONTRATTI  
UNIFICATI

*Cannizzaro*

*Rosella*

*Chio*

l'indicazione dei consumi per i quali sono stati richiesti i canoni, non contenendo il sistema di calcolo eseguito per quantificare le somme dovute.....e per l'effetto annullare l'avviso di accertamento impugnato perché infondato e conseguentemente dichiarare non dovuta la somma di €2440,77 al Comune di Modica.

Vinte le spese di lite.

#### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato l'odierno attore rappresentava di avere ricevuto diffida di pagamento protocollo n.40474 in data 01/08/2008 dal Comune di Modica per non avere corrisposto €.2440,77 a titolo di canone per acqua potabile in relazione all'immobile sito in Modica via Circonvallazione Ortisiana Lotto 57 n.182, così determinata:€.341,12 importo rimasto da pagare per l'anno 1998 data notifica 5.10.2006, €.901,83 importo rimasto da pagare per l'anno 2002 data notifica 09.07.2004 ed €.1197,82 importo rimasto da pagare per l'anno 2005 data di notifica 16.01.2007.

L'attore deduceva la non debenza del superiore importo, essendo alla data della comunicazione dell'avviso di accertamento maturato il termine prescrizioneale quinquennale di legge.

Eccepiva altresì la mancata integrazione del contraddittorio delle parti e in via subordinata e nel merito contestava il consumo di acqua oggetto di causa non essendo peraltro indicato quest'ultimo nell'atto di accertamento in uno alla lettura del contatore ed al prezzo unitario in mc...

Esposti i fatti chiedeva l'accoglimento delle superiori spiegate.

Si costituiva in giudizio il Comune di Modica rilevando la non fondatezza



*Carri*  
*Modica*  
*di*

della excepta prescrizione, specie con riguardo all'anno 1998 avendo inviato nell'anno 2001 un avviso di pagamento acque potabili a mezzo del servizio postale e successivamente in data 17.11.2006.

Essendo sollevata l'eccezione della nullità di costituzione del Comune di Modica se ne dichiarava la sua contumacia.

La causa, avendo natura documentale, dopo una serie di rinvii, veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni e discussione.

Si costituiva regolarmente in giudizio, il Comune di Modica tramite l'Avv. Lorefice, depositando fascicolo e comparsa di costituzione.

Precisate le conclusioni, depositate le comparse conclusionali e discussa la causa, la stessa veniva posta in decisione.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda attrice è fondata e pertanto va accolta.

In corso di causa era stata sollevata la irrituale costituzione in giudizio del convenuto Comune di Modica, in quanto nel caso de quo, il Dirigente del Settore Tributi del Comune di Modica costituitosi in udienza per conto del Comune di Modica non aveva prodotto alcuna delega ricevuta dal Sindaco pro tempore, nè risultava alcuna menzione nell'atto di costituzione.

Successivamente in data 08.09.2009 si costituiva l'Avv. Anna Lorefice per il Comune di Modica, pertanto viene revoca in questa sede non essendo stato fatto in corso di causa, la contumacia del Comune di Modica, ritualmente costituito in giudizio, anche se solo all'udienza di precisazione delle conclusioni e discussione. La sua costituzione comunque è da considerarsi tardiva.

Dalla documentazione comunque in atti risulta provata la rilevata

*Anna Lorefice*  
*Avv. Lorefice*

prescrizione delle somme richieste dal Comune di Modica per la fornitura idrica per l'anno 1998-2002.

Nessuna comunicazione interruttiva della prescrizione quinquennale risulta essere mai stata eseguita all'attore della bolletta idrica referente l'anno 1998-2002.

L'unico atto ufficiale ricevuto è l'avviso di accertamento notificato il 17.11.2006 (per l'anno 1998) e poi quello oggetto dell'odierno procedimento notificato in data 30.09.2008 per gli anni 1998-2002-2005, notifica avvenuta nell'uno e nell'altro caso, dopo cinque anni, termine previsto nella vigente legislazione per il verificarsi della prescrizione e che decorre dall'approvazione del ruolo acqua.

Nessun atto interruttivo si è mai avuto per l'anno 2002.

Va quindi dichiarata non dovuta, perché estinta per avvenuta prescrizione, la somma pretese dal Comune di Modica nei confronti della odierna parte attrice per il canone idrico e i consumi relativi agli anni 1998-2002.

Tale motivo assorbe tutti gli altri motivi di impugnazione.

Solo per completezza, nel merito e relativamente alla sollevata eccezione di determinare l'entità del corrispettivo dovuto dall'utente sulla base di un criterio generico e presuntivo, il Decidente ritiene non conforme a legge i corrispettivi per la fornitura d'acqua per uso domestico in base a criteri presuntivi.

La natura del rapporto intercorrente tra il Comune ed il fruitore del servizio di acquedotto rientra nella fattispecie del contratto di somministrazione stipulato da due soggetti privati e disciplinato dagli artt.1559 e ss c.c.

Nel contratto di somministrazione, come si evince dal combinato disposto



*Gen. Rella Cant*

degli artt.1561 e 1562 c.c., pur essendo unica la causa negoziale, le singole prestazioni conservano la propria autonomia: la determinazione del prezzo dovuto dal somministrato, dunque, non può prescindere dall'entità della singola prestazione eseguita a suo favore, entità della somministrazione che deve essere misurata dal contatore, e quindi detta misurazione non solo definisce la prestazione erogata in termini quantitativi ma, correlativamente, determina il momento in cui l'erogazione dell'acqua passa, secondo i termini contrattuali dalla disponibilità del somministrante all'utente.

Ai fini della quantificazione del corrispettivo dovuto dai fruitori del servizio idrico integrato si ritiene non ammissibile il ricorso a criteri di determinazione dello stesso che prescindano da una verifica della quantità d'acqua effettivamente attinta.

Il Comune di Modica non ha dato prova nel presente procedimento di aver provveduto alla determinazione dei canoni di cui è causa secondo criteri conforme a legge e nel rispetto del principio sulla trasparenza degli atti amministrativi: nell'avviso di accertamento impugnato non risulta indicato il quantitativo in metri cubi di acqua consumata, non è indicata la lettura dell'acqua ed il prezzo unitario al mc.

La diffida del 30.09.2008, impugnata in relazione agli anni 1998, 2002 e 2005 è viziata da nullità per violazione del principio di trasparenza degli atti amministrativi, non indicando il quantitativo di acqua consumata, la tariffa applicata, non consentendo all'utente di verificare se l'importo sia corretto o meno, essendo generica l'indicazione dei consumi.

Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo in atti.

*Avv. Balle Cant*

P. Q. M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Incatasciato Giovanni nei confronti del Comune di Modica in persona del sindaco pro-tempore:

- accoglie la domanda attorea e dichiara la prescrizione della somma complessiva portata dalla diffida di pagamento protocollo n.40474 del 01/08/2008 del Comune di Modica, di €.2440,77 a titolo di canone per acqua potabile in relazione all'immobile sito in Modica via Circonvallazione Ortisiana Lotto 57 n.182, per gli anni 1998-2002;
- dichiara altresì non dovuta la somma richiesta nella diffida del 30.09.2008 prot. N.40474, perché viziata da nullità per violazione del principio di trasparenza degli atti amministrativi.

Condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore e che liquida in complessivi €.300,00 comprensivi di competenze ed onorari oltre IVA e CA come per legge.

Così deciso in Modica il 19.10.09

Il Giudice di Pace

Avv. Rosella Cannizzaro



IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

~~Dott. Melania Borrelli~~



Depositato in Cancelleria

Oggi 19 OTT. 2009

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

~~Dott. Melania Borrelli~~



Ufficio del Giudice di Pace di Modica

*Il sottoscritto cancelliere*

*Visto l'art. 124, 2° comma disposizioni di attuazione del C.P.C.*

*Certifica*

*Che, non è stata proposta impugnazione nei termini di legge avverso la su  
estesa sentenza.*

*Modica, 09 marzo 2011*

Il Direttore Amministrativo  
F.to Dott.ssa Melania Botterelli

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque  
spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi  
assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne  
siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia **per la prima volta in  
forma esecutiva**, per uso esecuzione forzata in attesa della registrazione,  
a richiesta dell'avv. Maria Gallese nell'interesse di Incatasciato Giovanni.

Modica, 09 marzo 2011

Il Direttore Amministrativo  
F.to Dott.ssa Melania Botterelli

V° E' autentica

Modica, 09 marzo 2011

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Melania Botterelli



*M. Botterelli*

SPECIFICA DI PROCURATORE  
COME SULL'ORIGINALE  
E 213,79  
oltre CPA dovuta come per legge  
Avv. Maria Gallese

RELATA DI NOTIFICA:

Istante il sig. Incatasciato Giovanni con il suo Avv. Maria Gallese, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni del Tribunale di Modica certifico di aver notificato copia del superiore atto al Comune di Modica in persona del Sindaco pro-tempore con sede in Modica in Palazzo S. Domenico in Piazza Principe di Napoli, ivi facendogliene consegna di copia a mani di

del disponente: *Maria Gallese*  
di ricevere la **notifica** *MG*

*Modica 13/06/2014*

TRIBUNALE DI MODICA  
Ufficio Giudiziario  
Unico Notifiche ed Esecuzioni

Avv. MARIA GALLESE  
Via Mercè n. 8  
97015 MODICA (RG)  
Tel. e Fax 0932 943333  
C.F.: GLL MRA 70M60 F258W

ORIGINALE

RECEVUTO 12.42  
a mezzo marche  
apposte sull'originale.  
Modica, 1 MAR. 2011



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N 303/09 Sent.  
N 7/09 R.G.  
N 1539/08 Cron.  
N 144/09 Resp.

Il Giudice di Pace di Modica, Avv. Rosella Cannizzaro, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.7/2009 R.G.A.C.

PROMOSSA DA

Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17.08.1953 ed ivi residente nella Via Circonvallazione Ortisiana n.182, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese che lo rappresenta e difende giusto mandato a margine all'atto di citazione.

- ATTORE -

CONTRO

Comune di Modica in persona del Sindaco pro tempore, elett. dom.to in Modica Via Carlo Papa n.13 presso lo studio dell'Avv. Anna Lorefice che lo rappr. e difende giusta determinazione del Sindaco di Modica n.1383 del 04.06.2009, nonché per mandato a margine della comparsa di costituzione.

- CONVENUTO -

Avente ad oggetto: condannatorio.

La causa è stata discussa all'udienza del 5.10.2009 sulle conclusioni precisate alla stessa udienza dal difensore di parte attrice, riportandosi a quelle già rassegnate in seno all'atto introduttivo del giudizio con le quali ha chiesto di dichiarare la prescrizione della somma richiesta per decorrenza dei termini prescrizionali, ritenere nullo l'accertamento per violazione di legge sulla trasparenza degli atti amministrativi essendo generica

CONVENUTO  
UNIFICATO

*Cannizzaro*

*Rosella*

*Avv.*

Ufficio del Giudice di Pace di Modica

**Il sottoscritto cancelliere**

Visto l'art. 124, 2° comma disposizioni di attuazione del C.P.C.

**Certifica**

Che, non è stata proposta impugnazione nei termini di legge avverso la su  
estesa sentenza.

Modica, 09 marzo 2011



Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Melania Botterelli

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque  
spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi  
assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne  
siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia **per la prima volta in  
forma esecutiva**, per uso esecuzione forzata in attesa della registrazione,  
a richiesta dell'avv. Maria Gallese nell'interesse di Incatasciato Giovanni.

Modica, 09 marzo 2011

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Melania Botterelli



**AGFICA DI PROWRATORE**

- come adorno € 39,00
- resina € 10,00
- esazione obere € 39,00
- spand. informazione € 39,00
- 251a copie € 12,00
- 5110 esone rie € 10,00
- copie € 12,42
- deve € 10,00
- 21a notifica € 10,00
- te relata € 10,00
- cometa e € 22,34

PA dotto a copie per l'...

RELATA DI NOTIFICA:

Istante il sig. Incatasciato Giovanni con il suo Avv. Maria Gallese, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni del Tribunale di Modica certifico di aver notificato copia del superiore atto al Comune di Modica in persona del Sindaco pro-tempore con sede in Modica in Palazzo S. Domenico in Piazza Principe di Napoli, ivi facendogliene consegna di copia a mani di

ent.  
I.G.  
ron.  
isp.

Sol dipendente *Mes. le Carmele*  
di ricevere le notifiche *u ff*

AT

**MODICA** 13/09/04  
**TRIBUNALE DI MODICA**  
Ufficio Giudiziario  
Città di Modica

Culmine

COMUNE DI MODICA	
Prot. N° 00057622	Data 18/11/2013
CAT 5 CLAS 7 FASC 1 SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	

Studio Legale  
Avv. Vincenzo Cavallo  
Patrocinante in Cassazione  
Avv. Maria Gallese  
Avv. Rosaria Gradini  
Via Mercè n. 8 - 97015 Modica (RG)  
Telefono e Fax 0932/943333  
e-mail: cavallo.avv.vinzo@iscali.it  
e-mail: mariagallese@yahoo.it  
e-mail: saragradini@yahoo.it

Modica li 14.11.2013

Spett.le  
Comune di Modica  
97015 MODICA

Oggetto: Sentenza del Giudice di Pace di Modica del 19.10.2009 n. 303/09 - Incatasciato Giovanni / Comune.

Nell'interesse e per conto del sig. Incatasciato Giovanni, con la presente si comunicano i conteggi relativi all'importo dovuto allo stesso da codesto ente in virtù della sentenza in oggetto:

Spese, Competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 300,00
CPA 4% su € 300,00	€ 12,00
IVA 22% su € 312,00	€ 68,64
Specifica di procuratore segnata a margine della sentenza notificata il 13.06.2011	€ 213,79
CPA 4% su € 201,37	€ 8,05
IVA 22% su € 209,42	€ 46,07
Totale da liquidare per la sentenza in oggetto	€ 648,55

Il pagamento del superiore importo potrà essere effettuato mediante assegno circolare intestato al sig. Incatasciato Giovanni ed inviato presso lo studio della sottoscritta, al ricevimento del quale verrà rilasciata quietanza liberatoria.

Distinti saluti.

Avv. Maria Gallese  
*Maria Gallese*

12.42  
1 MAR 2011

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Modica, Avv. Rosella Cannizzaro, ha pronunciato la seguente

N. 303/09 Scrit.  
N. 7/09 R.G.  
N. 1539/08 Cron.  
N. 174/09 Rep.

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.7/2009 R.G.A.C.

PROMOSSA DA

Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17.08.1953 ed ivi residente nella Via Circonvallazione Ortisiana n.182, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese che lo rappresenta e difende giusto mandato a margine all'atto di citazione.

CON  
UNIFICATI

*Cannizzaro*

- ATTORE -

*Rosella*

CONTRO

Comune di Modica in persona del Sindaco pro tempore, elett. dom.to in Modica Via Carlo Papa n.13 presso lo studio dell'Avv. Anna Lorefice che lo rappr. e difende giusta determinazione del Sindaco di Modica n.1383 del 04.06.2009, nonché per mandato a margine della comparsa di costituzione.

*Cio*

- CONVENUTO -

Avente ad oggetto: condannatorio.

La causa è stata discussa all'udienza del 5.10.2009 sulle conclusioni precisate alla stessa udienza dal difensore di parte attrice, riportandosi a quelle già rassegnate in seno all'atto introduttivo del giudizio con le quali ha chiesto di dichiarare la prescrizione della somma richiesta per decorrenza dei termini prescrizionali, ritenere nullo l'accertamento per violazione di legge sulla trasparenza degli atti amministrativi essendo generica

Ufficio del Giudice di Pace di Modica

**Il sottoscritto cancelliere**

Visto l'art. 124, 2° comma disposizioni di attuazione del C.P.C.

**Certifica**

Che, non è stata proposta impugnazione nei termini di legge avverso la su  
estesa sentenza.

Modica, 09 marzo 2011

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa *Melania Botterelli*

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque  
spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi  
assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne  
siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia **per la prima volta in  
forma esecutiva**, per uso esecuzione forzata in attesa della registrazione.

a richiesta dell'avv. Maria Gallese nell'interesse di Incatasciato Giovanni.

Modica, 09 marzo 2011

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa *Melania Botterelli*

**UFFICIO DI PROWRATORE**

- confecc. ordinario € 39,00
- notifica € 10,00
- pubblicazione di legge € 39,00
- spese not. in favore di € 39,00
- 5/10 copie € 12,00
- 5/10 esec. nec. € 10,00
- 5/10 copie € 12,42
- 5/10 spese € 10,00
- 5/10 notific. € 10,00
- 5/10 bolli € 10,00
- 5/10 bolli € 22,37



70/20/20 (PA) data a carico del Procuratore

RELATA DI NOTIFICA:

Istante il sig. Incatasciato Giovanni con il suo Avv. Maria Gallese. lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni del Tribunale di Modica certifico di aver notificato copia del superiore atto al Comune di Modica in persona del Sindaco pro-tempore con sede in Modica in Palazzo S. Domenico in Piazza Principe di Napoli, ivi facendogliene consegna di copia a mani di

crit.  
i.G.  
ron.  
lep.

del dipendente *Maria Gallese*  
di cui si è data la notifica *M. G.*

**MODICA** 13/06/24  
TRIBUNALE DI MODICA  
Ufficio Giudiziario  
Fratro Licata

A.I

**COMUNE DI MODICA**

**Provincia di Ragusa**

**PARERE**

**ORGANO DI REVISIONE**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

**" Esecuzione Sentenza n. 303/2009 del**

**Giudice di Pace di Modica**

**in favore di Incatasciato Giovanni"**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott.ssa Anna Maria Aiello*

*Dott. Massimiliano Barone*

*Rag. Carmelo Ferro*

*Q*

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 ( G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 304 del 6 ottobre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009 in favore di Incatasciato Giovanni, con la quale ha dichiarato la prescrizione della somma di cui al sollecito del Comune, prot. n. 32549 del 7 giugno 2011, di consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 648,55, comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 3020 del 30 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 648,55 in favore di Incatasciato Giovanni, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 304 del 6 ottobre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 648,55, a favore di Incatasciato Giovanni, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 303/2009, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 303/2009 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato la prescrizione della somma, di cui al sollecito del Comune, prot. n. 32549 del 7 giugno 2011, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 648,55 comprensivi di IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

#### RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

#### RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

#### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 303/2009 del Giudice di Pace di Modica in favore di Incatasciato Giovanni;

#### EVIDENZIA

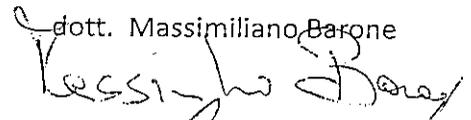
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro

